

CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO MAGAZINE DOSSIER VIDEO TROVA AUTO ANNUNCI PRIMA

GNN
GEDI NEWS NETWORK

METEO: +15°C

AGGIORNATO ALLE 06:02 - 30 SETTEMBRE

la Provincia
PAVESE 1870 - 2020

Noi

GEDI SMILE

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

ABBONATI

Pavia Vigevano Voghera Mortara Stradella Broni Tortona Tutti i comuni Cerca

Italia-Mondo » Politica

Lombardia, la Lega sul piede di guerra pronta a chiedere le dimissioni di Letizia Moratti



La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata l'intervista rilasciata dall'ex sindaco di Milano a Marco Damilano durante la trasmissione "Il cavallo e la torre"

FRANCESCO MOSCATELLI

30 SETTEMBRE 2022

Cresce la tensione in Lombardia in vista delle regionali del prossimo anno, che sono sempre più legate agli equilibri post-voto interni al centrodestra e alla nascita del nuovo governo. La Lega, uscita indebolita dalla urne e sempre più nervosa, dopo due mesi di schermaglie con la vice-presidente e assessore al Welfare Letizia Moratti, arriva a chiederne brutalmente le dimissioni. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata l'intervista rilasciata dall'ex sindaco di Milano a Marco Damilano durante la trasmissione "Il cavallo e la torre".

Letizia Moratti, che a giugno ha annunciato di essere a disposizione del centrodestra per succedere al leghista Attilio Fontana al trentacinquesimo piano di Palazzo Lombardia (mentre la Lega continua a invocare un bis per il "suo" governatore), ha infatti detto in tv quello che ripete da mesi: "Io sono in campo con una rete civica ma coerentemente aspetto una decisione da parte

VIDEO DEL GIORNO



Italian Tech Week 2022, a Torino le idee che migliorano il futuro

ORA IN HOMEPAGE

Noi



Giovani e mal pagati: oggi a Pavia baristi e camerieri in piazza contro lo sfruttamento. Le voci e le esperienze

SILVIO PUCCIO

Noi

Ateneo, palazzo S. Tommaso torna all'antico splendore

STEFANIA PRATO

Noi

Fanno sesso di notte sul marciapiede in pieno centro a Pavia, il video rimbalza tra centinaia di smartphone

ENERGIA

Noi



della intera coalizione del centrodestra. Sono stata chiamata dal presidente Fontana in un momento difficile e ho accettato per responsabilità e amore per la mia regione, con l'impegno parallelo di un passaggio di testimone a fine legislatura". Quindi ha detto il suo No definitivo all'ipotesi di un trasferimento a Roma: «Un incarico ministeriale? Sarei onorata ma non accetterei. Penso di poter dare un maggior valore aggiunto qui nella mia regione».

Dura la reazione del presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana: «A questo punto sono io a chiedere un chiarimento netto e definitivo, già dalle prossime ore, a Letizia Moratti: perché una cosa è far politica, un'altra giocare sull'onorabilità delle persone e amministrare senza sapere da che parte si voglia stare: con noi o contro di noi». «Contrariamente a quanto da lei affermato, non ho mai promesso a nessuno un passaggio di testimone al termine del mio mandato. È una prerogativa dei partiti, allora come oggi. Non era né allora né oggi nella mia disponibilità», ha incalzato Fontana.

La reazione ufficiale del Carroccio è affidata al coordinatore lombardo Fabrizio Cecchetti: "C'è stupore e sconcerto per un assessore come Letizia Moratti che ha lavorato e sta lavorando in una giunta di centrodestra, ma che da mesi annuncia di volersi candidare con altri partiti, appoggiata magari anche dalla sinistra. Con coerenza, ne tragga subito le conseguenze. Con tutte le sfide che attendono Regione Lombardia nei prossimi mesi, non abbiamo tempo da perdere con dubbi, polemiche o ambizioni personali. Avanti con Attilio Fontana e la sua squadra, premiata da oltre il 50% dei voti anche domenica scorsa. Se qualcuno ha cambiato idea o squadra si faccia da parte".

Il braccio di ferro in realtà si trascina da tempo ed è stato al centro anche della campagna elettorale. I dirigenti lombardi di Fratelli d'Italia, a cominciare da Ignazio La Russa e Daniela Santanchè, del resto, hanno sempre lasciato aperto uno spiraglio alla Moratti, usando anche la Lombardia come arma per replicare agli attacchi di Salvini. Senza contare che il Terzo Polo, nella persona di Carlo Calenda, addirittura dalla primavera ha manifestato il suo interesse per sostenere un'eventuale candidatura Moratti. La partita, oggi più che mai, è nelle mani di Matteo Salvini e Giorgia Meloni. Senza contare che, qualunque decisione prendano, dovranno comunque mettere in conto la "variabile Moratti".



Bollette alle stelle anche nelle Rsa in provincia di Pavia: «Ma bisogna evitare aumenti alle rette»

SANDRO BARBERIS

SALUTE



Lettera a Giorgia Meloni sul futuro della sanità

DI ROBERTA VILLA




 La guida allo shopping del Gruppo Gedi
 


SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno


OFFERTA A TEMPO LIMITATO SCONTO 56%

Spazzolino elettrico smart OralB al prezzo più basso di sempre!!!

Aste Giudiziarie



**Terreni Vigevano PV 109531 mq, -
113906**



Cascina Grande - 409725

Tribunali di Pavia, Vigevano e Voghera

Necrologie

Villani Delio

Pavia, 30 settembre 2022

Biscaldi Pio

Pavia, 30 settembre 2022

Ferrari Pietro

Pavia, 29 settembre 2022



Villani Delio

Gropello Cairoli, 29 settembre
2022

Pagani Silvana

zeccone, 27 settembre 2022



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

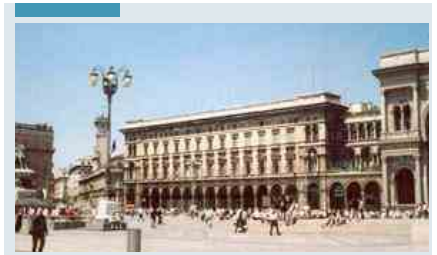
Annunci

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



Appartamenti

Milano (MI) 200 mq Buono n. bagni 2 1 piano
cucina: Abitabile Box 1° contatto mail °°° Chiedete
le CONDIZIONI di SERVIZIO o vedansi allegati
Assumiamo incarichi di vendita ESCLUSIVI
scritti ed onerosi (con....

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

Milano

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

2

Articoli rimanenti

Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito

1€/mese per 3 mesi, poi 2.99€ al mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? [Accedi](#)

